



REGOLAMENTO DIVISE FEDERALI

1. PREMESSA

Le presenti disposizioni intendono regolamentare le divise degli atleti, istruttori e arbitri e l'applicazione sulle stesse di distintivi (scudetti) e sponsorizzazioni.

Le disposizioni riportate in questo documento sono da considerare valide per tutti i casi e tipi di competizioni svolte nell'ambito della Federazione Italiana Bocce.

2. NORME RELATIVE ALLE DIVISE

2.1 *Divise di gioco degli atleti*

In tutte le competizioni è tassativamente prescritta la divisa Sociale, composta di maglia con distintivo sociale e pantaloni.

I giocatori di ogni formazione devono indossare divise sociali uguali. In caso di sponsorizzazioni sulle divise, queste devono essere, per ogni formazione, uguali nel numero, nella forma e nel posizionamento.

Sul davanti della maglia devono essere riservati spazi come successivamente meglio specificato (Figure 2 e 3).

Nella parte posteriore della maglia deve essere riservata una fascia orizzontale dell'altezza di cm. 25, a partire dall'attaccatura del colletto (Figura 4). In tale fascia possono essere riportati: il cognome dell'atleta (ed eventualmente l'iniziale del nome) o il nome della Società di appartenenza o ambedue le indicazioni (Figura 5). Tali indicazioni, se presenti, lo devono essere sulle maglie di tutti i componenti della formazione.

Per le rappresentative Nazionali, in tale fascia, devono essere riportate le scritte "ITALIA" e il cognome (in caso di necessità anche l'iniziale del nome) dell'atleta.

Per le Società che partecipano a *Campionati Internazionali per Società*, in tale fascia, devono essere presenti il nome della Società e il cognome dell'atleta.

Di seguito sono definite le norme specifiche delle divise nelle diverse specialità di gioco.

2.1.1 **Specialità Petanque**

Nelle competizioni federali è obbligatorio rispettare le seguenti norme sulle divise:

- Obbligo di utilizzare scarpe chiuse, non è ammesso alcun tipo di sandalo.
- Le atlete hanno la facoltà di utilizzare la gonna pantalone.
- In tutte le competizioni sono vietati i blue-jeans.
- Il distintivo sociale deve essere conforme alle norme emanate dalla F.I.B.
- Sulle maglie sono consentite scritte pubblicitarie e sponsorizzazioni nel rispetto delle norme emanate dalla F.I.B.
- I giocatori possono indossare un capo d'abbigliamento sopra la maglia sociale, purché sullo stesso sia presente il distintivo sociale.
- Nelle competizioni di ALTO LIVELLO è obbligatoria la maglia con distintivo sociale, pantaloni lunghi o corti in tinta unita simili nel colore e nella lunghezza per tutta la formazione.
- Nelle competizioni di SPORT PER TUTTI è obbligatoria la maglia con distintivo sociale per tutta la formazione, pantaloni lunghi o corti in tinta unita.
- Nei Campionati di Società, gli atleti devono indossare divise sociali uguali per tutta la squadra. In caso di sponsorizzazioni le stesse dovranno essere uguali per tutta la squadra. In caso di divisa irregolare, l'atleta dovrà indossare una nuova divisa regolare, per poter rientrare in campo; se impossibilitato a mettersi in regola con la divisa verrà sostituito, se consentito dal regolamento della competizione. Tale sostituzione è considerata come unico cambio della partita. Gli inadempienti sono penalizzati dall'Arbitro di gara secondo i seguenti criteri:
 - ammonimento alla Società e/o al Direttore Sportivo nel caso di lievi irregolarità con segnalazione sul rapporto arbitrale;
 - in caso di recidività, alla seconda segnalazione sul rapporto arbitrale, si applica una multa di € 100,00;
- Nei Campionati Italiani e nei Campionati Italiani di Promozione, gli atleti devono indossare divise sociali uguali per tutta la formazione.
- Nelle gare internazionali di propaganda è obbligatoria la maglia sociale uguale per tutta la formazione a partire dai quarti di finale.

2.1.2 Specialità Raffa

In tutte le competizioni è obbligatoria la divisa sociale composta da:

- pantaloni lunghi del medesimo colore e di uguale foggia per tutti i componenti della formazione (sono vietati i pantaloni blue-jeans). Per foggia si intende: la forma (gamba a tubo, a campana, i risvolti, le tasche esterne, le pence); non fanno foggia le tasche interne che possono essere di taglio diverso, esserci o non esserci, oppure può averle anche un solo giocatore
- maglia sociale (uguale per formazione) con distintivo sociale (**se un atleta di una formazione indossa la maglia invernale e un atleta la maglia estiva, la formazione è da considerarsi regolare se le maglie saranno perfettamente uguali**)
- scarpe sportive. Per scarpe sportive si intendono scarpe a suola liscia o con zigrinatura, senza tacchettatura.
- è permesso l'uso di un giubbotto o gilet (con distintivo), purchè indossato da tutti i componenti la formazione
- sotto la maglia sociale non deve apparire alcun indumento (salvo maglia a girocollo)
- è consentito l'uso di cappello tipo ciclista
- l'uso di pantaloncini corti è consentito da tutti i componenti la formazione (*no Bermuda, no blue Jeans, no ciclista, no tasconi, in alternativa tasche laterali*).

Le componenti del settore femminile possono partecipare alle competizioni indossando come divisa, oltre alla maglia sociale, pantaloni, gonna pantalone o fuseaux indifferentemente; cioè in una stessa formazione potrà esservi chi indossa il pantalone, chi la gonna-pantalone purché della stessa stoffa e colore, mentre il fuseaux dovrà essere dello stesso colore..

Norme particolari:

- nei Campionati di Società la divisa sociale deve essere uguale per tutta la squadra
- sulle divise sono consentite scritte pubblicitarie o sponsorizzazioni, secondo le norme riportate nel presente regolamento
- l'uso dello scudetto di Campione Italiano di Serie A è consentito su tutte le maglie della società detentrici del titolo
- ai Campioni Italiani di Società, ai vincitori dei Campionati Italiani di specialità è permesso apporre sulla manica sinistra uno scudetto tipo G con la specifica del titolo vinto.

2.1.3 Specialità Volo

In tutte le competizioni è obbligatoria la divisa sociale, o tuta sportiva, completa di maglia con distintivo sociale, pantaloni lunghi o corti (di tipo sportivo e senza tasconi laterali) omogenei e scarpe.

I giocatori che partecipano a gare di Tiro Rapido, Tiro Progressivo o Tiro di Precisione possono indossare canottiere complete di distintivo sociale. Possono essere indossati gli "scaldamuscoli" purché dello stesso colore dei pantaloncini corti.

In tutte le competizioni è vietato utilizzare i blue-jeans o pantaloni corti tipo bermuda.

In tutte le manifestazioni, quando vi si partecipa con pantaloni corti, sono obbligatori i calzini (esclusi i calzini corti tipo ciclismo e i calzini tipo fantasmini) omogenei per formazione e, nei Campionati di Società per tutta la squadra.

Le componenti del settore femminile possono partecipare alle competizioni indossando come divisa, oltre alla maglia sociale, pantaloni o gonna pantalone indifferentemente; cioè in una stessa formazione potrà esservi chi indossa il pantalone e chi la gonna-pantalone purché della stessa stoffa e colore.

Il distintivo sociale deve essere conforme alle norme emanate dalla Federazione Italiana Bocce e riportate nel presente regolamento.

Sulle divise sono consentite scritte pubblicitarie o sponsorizzazioni, secondo le norme riportate nel presente regolamento.

La divisa sociale deve essere uguale per tutta la squadra nei Campionati di Società. La divisa deve essere, invece, uguale per formazione in tutte le restanti competizioni.

I giocatori di ogni formazione, e di tutta la squadra nei Campionati di Società, dovranno indossare quindi divise omogenee. In caso di sponsorizzazione sulle stesse, queste dovranno per ogni formazione, e per tutta la squadra

nei Campionati di Società, essere omogenee anche nel numero, nella forma e nella posizione.

Gli inadempienti sono penalizzati dall'Arbitro di gara secondo i seguenti criteri:

- con una multa nel caso di lievi irregolarità per una leggera differenza di colore della divisa sociale e con segnalazione sul rapporto arbitrale; l'importo della multa viene fissato dal Consiglio Federale
- con l'immediata esclusione dalla gara, in caso di irregolarità più gravi, e con segnalazione sul rapporto arbitrale.

2.2 *Divisa degli Arbitri*

Gli Arbitri di partita hanno in dotazione una divisa Federale composta da:

- pantaloni di colore grigio scuro
- polo maniche corte (per il periodo estivo)
- polo maniche lunghe (per il periodo invernale)
- distintivo di competenza
- scarpe sportive nere

Gli arbitri Nazionali nella funzione di Coordinatore di manifestazione o Direttore di gara hanno in dotazione una divisa Federale composta da:

- pantaloni, giacca, camicia bianca manica corta o lunga, cravatta e distintivo di competenza.

Sulla divisa arbitrale sono autorizzate sponsorizzazioni nel rispetto del regolamento deliberato dal Consiglio Federale.

3. NORME RELATIVE AI DISTINTIVI

3.1 *Norme Generali*

Sul davanti della maglia, in alto a sinistra, deve essere riservato per lo scudetto uno spazio minimo di cm. 20 x 20 (Figura 2).

Le misure, i colori e il logo dello scudetto sono tassativi sia per le Società, rappresentative di Comitato, Istruttori ed Arbitri. Lo scudetto di riferimento è riportato nella Figura 1.

Tutte le diciture sono di colore blu (blu federale).



Altezza 8,5 cm
Larghezza 5,5 cm

FIGURA N 1



Pantone
1805

Quadricromia:

- Cyan 0%
- Magenta 98%
- Giallo 75%
- Nero 22%



Pantone
348

Quadricromia:

- Cyan 92%
- Magenta 0%
- Giallo 84%
- Nero 20%



Pantone
2945

Quadricromia:

- Cyan 100%
- Magenta 60%
- Giallo 0%
- Nero 5%



Pantone
7753

Quadricromia:

- Cyan 0%
- Magenta 17%
- Giallo 94%
- Nero 22%

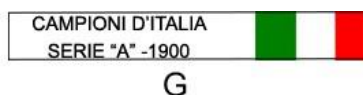
3.2 *Norme per le Società*

Gli scudetti devono essere apposti sulle maglie sociali secondo i seguenti criteri:

- **FIG. A** - Lo scudetto rappresentato deve essere utilizzato esclusivamente dalle rappresentative provinciali e da tutte le Società che posseggano e desiderino utilizzare il loro logo. Tale scudetto è sempre posizionato in alto a sinistra, nello spazio riservato (Figura 2).
Nel caso di Società che desideri utilizzare il proprio logo, questo deve essere posizionato sul davanti della maglia, in alto a destra nello spazio riservato (Figura 3).
- **FIG. B** - Lo scudetto rappresentato deve essere utilizzato da tutte le Società che non dispongono di un loro logo e deve essere posizionato in alto a sinistra, nello spazio riservato (Figura 2).
- **FIG. C** - Lo scudetto rappresentato deve essere utilizzato esclusivamente dalle rappresentative regionali e deve essere posizionato in alto a sinistra, nello spazio riservato (Figura 2).
- **FIG. F** - Lo scudetto rappresentato è da apporre dalla F.I.B. sulle maglie dei Campioni Italiani di Specialità e di Categoria in carica nell'anno e deve essere posizionato in alto a sinistra, nello spazio riservato (Figura 2).
- **FIG. G** - Lo scudetto rappresentato è da apporre in alto, sulla manica sinistra, delle maglie delle Società vincitrici dei Campionati di Serie A. Tale scudetto potrà essere utilizzato anche dai vincitori dei Campioni Italiani di Specialità e dovrà riportare la dicitura del titolo vinto.

3.3 *Norme per Arbitri ed Istruttori*

Gli scudetti relativi ai ruoli arbitrali ed agli istruttori devono essere apposti sulla divisa federale in alto a sinistra, nello spazio riservato (Figura 2).



4. NORME RELATIVE ALLE SPONSORIZZAZIONI

In caso di sponsorizzazioni sulle divise, queste devono, per ogni formazione, essere uguali nel numero, nella forma e nel posizionamento.

Sul davanti e sul retro della maglia devono essere riservati gli spazi precedentemente specificati. Sulla rimanente superficie possono essere inserite eventuali sponsorizzazioni senza limitazioni nel numero.

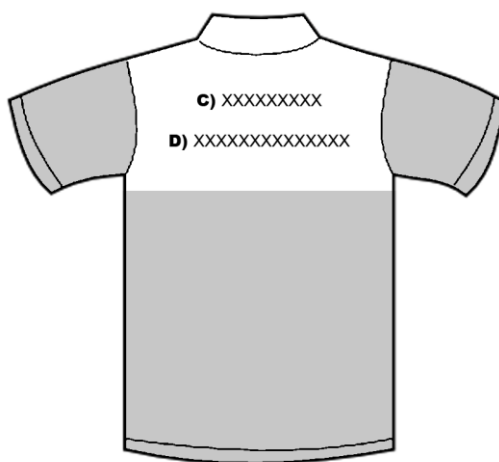
Ulteriori scritte possono apparire anche sulle maniche, mentre sui pantaloni sono ammesse pubblicità soltanto nelle bande laterali, che devono avere una larghezza massima di cm. 8.

Il marchio di fabbrica non viene considerato sponsorizzazione.

FRONTE



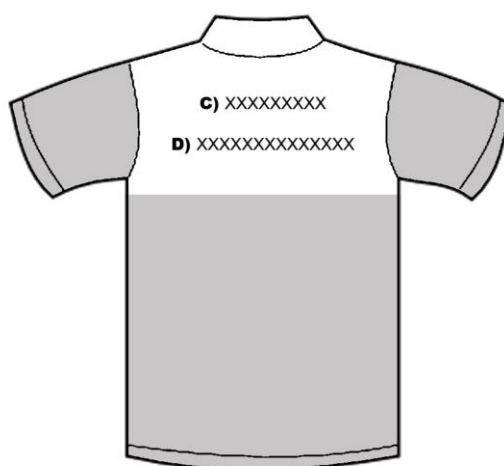
RETRO



FRONTE



RETRO



- A)** LOGO FIB
- B)** LOGO SOCIETA' (Facoltativo - Spazio area circa 20x20 cm)
- C)** NAZIONALE/SOCIETA'
- D)** COGNOME ATLETA

 AREA RISERVATA AGLI SPONSOR